SICeT
SINDACATO INQUILINI CASA e TERRITORIO
Via Giambellino 60
20146 Milano-tel.02 4237947

COMITATO INQUILINI PER IL DIRITTO ALLA CASA

QUARTIERE QUADRILATERO

PETIZIONE POPOLARE

Per il diritto alla casa degli occupanti in stato di necessità

Il **S.I.C.eT. Sindacato Inquilini Casa e Territorio** e il **Comitato Inquilini per il Diritto alla Casa del Quadrilatero** (che raggruppa degli abitanti delle case popolari sia con regolare contratto che 'abusivi') promuovono una Petizione popolare.
La raccolta delle firme parte dal quartiere ALER del Giambellino dove all'inizio di gennaio una ragazza madre col figlio minorenne sono quasi stati sgomberati, per estendersi in tutti i quartieri della città.
Lo scopo è ottenere che il Comune di Milano istituisca una Commissione Comunale (come previsto dall'articolo 6 comma 8 della L.R. n. 27/2007) col compito di individuare tra le famiglie di occupanti senza titolo, quelle che si trovano in stato di necessità e che hanno un reddito idoneo all'assegnazione delle case popolari.

Chiediamo di firmare la petizione perché...

1. Vengano regolarizzate le famiglie in condizione di disagio sociale ed economico che hanno occupato perché erano senza una casa e con la necessità trovare una sistemazione in quanto anziani o invalidi o con figli minorenni. Molte di queste famiglie sono seguite dai Sindacati, dai Servizi Sociali, da Parrocchie e Associazioni di volontariato e hanno presentato domanda per avere una casa popolare regolarmente.

2. Il fenomeno delle occupazioni è principalmente un problema sociale che con la crisi economica rischia di dilagare, ed è legato all'aumento incontrollato degli affitti privati dell'ultimo decennio, oramai inaccessibili per le famiglie a basso reddito per cui si prospetta un panorama lavorativo sempre più precario e a rischio, acuito dall'inadeguatezza dell'offerta di case popolari (a fronte di 20.000 famiglie in graduatoria vengono assegnate circa 800 case all'anno) che sempre più rimangono vuote perché inagibili.

3. ...non un problema di sicurezza: le istituzioni anziché analizzare il fenomeno delle occupazioni per quello che è, ovvero un bisogno, lo negano e lo criminalizzano, additando, in modo populistico, tutti gli occupanti senza titolo di alloggi pubblici come delinquenti e portatori di insicurezza sociale. Infatti la normativa Regionale è stata costruita per impedire agli occupanti di presentare domanda di casa popolare, indipendentemente dalle condizioni di reddito e di disagio sociale.

...Firma anche tu! **PRESSO LA NOSTRA SEDE IN VIA GIAMBELLINO 60**

ORARIO DI APERTURA: LUNEDÌ, MARTEDI e GIOVEDÌ dalle 14.30 alle 18.00 – MERCOLEDÌ dalle 10.00 alle 13.30